

AD OCCHI
APERTI
DISEGNARE IL CONTEMPORANEO



PROGRAMMA
23/26 NOVEMBRE 2023
ANTEPRIMA 18 NOVEMBRE
a cura di hamelin

Qui?
Come
abitare
oggi?

QUI? COME ABITARE OGGI?

MOSTRA COLLETTIVA

Alcune possibili risposte alle domande di *Ad occhi aperti* si trovano nei fumetti di **Jérôme Dubois**, **Marijpol**, **Erik Svetoft**, **Lisa Mouchet** e **Sammy Stein** che si interrogano, con modi e stili diversi, su cosa significa abitare: le case e le città, le comunità, il passato e il futuro, il pianeta. Una mostra collettiva mette in dialogo i loro lavori, espressioni di uno squilibrio nel rapporto con lo spazio che nasce mentre ci rendiamo conto di non averne più il controllo, o di non averlo mai avuto.

COSTRUIRE IL PALAZZO IDEALE

WORKSHOP

Qual è il senso del monumento oggi? Si può progettare un monumento senza conoscerne la collocazione? È la sfida del workshop ideato dal fumettista **Sammy Stein** e sostenuto da Fondazione Carisbo e Accademia di Belle Arti di Bologna in occasione dei vent'anni del corso di Fumetto e Illustrazione, per inventare uno spazio, la sua storia e il suo futuro, a partire da un'architettura inesistente. Il workshop è ospitato e curato da Titivil, in collaborazione con Institut Français Italia e Centro Documentazione Handicap - Cooperativa Accaparlante.

SENZA ESSERE VISTI

PRODUZIONE ARTISTICA

Eliana Albertini e **Valentina D'Accardi**, per la prima volta al lavoro insieme, hanno creato una produzione artistica che esplora la dimensione più intima dell'abitare. Un esperimento di convivenza tra due delle protagoniste dei loro libri, una reale e l'altra immaginaria, una fotografata e l'altra disegnata. Entrambe raccontate dagli oggetti che compongono il paesaggio di ogni casa e rivelano le tracce di chi la abita.

DISEGNARE / ABITARE

MOSTRE PERSONALI

Ci sono molti modi per declinare l'atto di abitare lo spazio della pagina e delle storie. Ne sono un esempio i lavori di **Miguel Vila** e **Samuele Canestrari**, presentati in due mostre personali: una a cura di Canicola/Maple Death, in collaborazione con Arci Bologna e una a cura di Inuit, in collaborazione con Tricromia Galleria d'Arte e Otogo Literary Agency.

CONFINI, CONFLITTI, COMUNITÀ

CICLO DI INCONTRI

Quattro dialoghi tra disegno, sociologia, critica letteraria e antropologia, in collaborazione con il **master Erasmus Mundus in Culture Letterarie Europee dell'Università di Bologna**, approfondiscono il discorso sull'abitare.

SAGGI SULL'ABITARE

LIBRO

Ad occhi aperti nasce da una riflessione che parte dal disegno e tocca la letteratura, il cinema, la sociologia. La **raccolta di saggi Qui? Come abitare oggi?** racconta il lavoro di curatela che ha portato alla prima edizione della manifestazione, l'opera di autori e autrici ospiti e il rapporto tra spazio e narrazione per immagini.

L'UOMO CHE CAMMINA

LECTIO MAGISTRALIS

Oltre al disegno, altre arti sperimentano la relazione fra corpi, spazi e immaginario. La ricerca dell'artista **Leonardo Delogu** è al centro di una lectio magistralis che chiude *Ad occhi aperti*. Attraverso le arti performative, in particolare il camminare, Delogu e il collettivo DOM indagano come potere, natura, cultura e marginalità interagiscono nello spazio pubblico.

La prima edizione di *Ad occhi aperti*.
Disegnare il contemporaneo nasce da queste domande. E, poiché non vuole trovare risposte, ha per titolo un doppio interrogativo: **Qui? Come abitare oggi?** Fa eco al celebre fumetto di Richard McGuire, che aveva l'ambizione di rappresentare la relazione dell'umano (e non solo) con lo spazio e affascinante perché oggi quella relazione è mutevole, minacciata, in trasformazione. È l'epoca dell'incertezza sull'abitabilità a lungo termine del pianeta; della dialettica tra ambiente reale e virtuale, dove il secondo si rivela in fin dei conti il più abitato: della frattura nel rapporto tra luoghi pubblici e privati; della trasformazione di tante città che si offrono al mercato della mobilità di massa. In che modo il disegno racconta questi mutamenti? Quanto sono presenti nelle storie che leggiamo?

Il fumetto è da sempre uno specchio dei nostri modi di abitare. Disegnare significa creare spazi, e anche leggere le immagini si può intendere come l'atto di "abitare" lo spazio fisico della pagina e quello del racconto. Osservare come il fumetto e altre forme di narrazione disegnata, anche le più ibride, rappresentano la relazione dell'umano (e non solo) con lo spazio è affascinante perché oggi quella relazione è mutevole, minacciata, in trasformazione. È l'epoca dell'incertezza sull'abitabilità a lungo termine del pianeta; della dialettica tra ambiente reale e virtuale, dove il secondo si rivela in fin dei conti il più abitato: della frattura nel rapporto tra luoghi pubblici e privati; della trasformazione di tante città che si offrono al mercato della mobilità di massa. In che modo il disegno racconta questi mutamenti? Quanto sono presenti nelle storie che leggiamo?

La prima edizione di *Ad occhi aperti*.
Disegnare il contemporaneo nasce da queste domande. E, poiché non vuole trovare risposte, ha per titolo un doppio interrogativo: **Qui? Come abitare oggi?** Fa eco al celebre fumetto di Richard McGuire, che aveva l'ambizione di rappresentare la relazione dell'umano (e non solo) con lo spazio e affascinante perché oggi quella relazione è mutevole, minacciata, in trasformazione. È l'epoca dell'incertezza sull'abitabilità a lungo termine del pianeta; della dialettica tra ambiente reale e virtuale, dove il secondo si rivela in fin dei conti il più abitato: della frattura nel rapporto tra luoghi pubblici e privati; della trasformazione di tante città che si offrono al mercato della mobilità di massa. In che modo il disegno racconta questi mutamenti? Quanto sono presenti nelle storie che leggiamo?

WWW.ADOCCHIAPERITI.NET

